

**Intervista** Il consiglio dell'on. Gero Grassi a Vendola

## "D'Alema? Nel Pd di Puglia non è problema se fa l'allenatore"

**U**n consiglio da terlizze a terlizze. Ma mica da uno qualunque. Da Gero Grassi, rieletto dal Pd per la terza volta di seguito deputato alle politiche di domenica scorsa, al leader di Sel Nichi Vendola, pure lui eletto alla Camera. "La Regione deve essere governata. Faccia bene il presidente di Regione come sa fare stando in Puglia e non per telefono o soprattutto delegando ai pretoriani. Altrimenti dal punto di vista politico dà l'idea di una Regione in smobilitazione, precaria. Alle politiche di domenica scorsa in Puglia paghiamo anche questa assenza. Lo abbiamo eletto presidente, lo faccia". Ieri il Pd pugliese si è interrogato sul voto.

**Onorevole, Blasi si dimette da segretario regionale?**

"La direzione regionale si riunirà l'11 marzo. Sino ad allora Blasi vedrà se è in grado di innovare il partito altrimenti se è di ostacolo ne trarrà le conseguenze. La mossa di Blasi (l'annuncio di volersi fare da parte, ndr) è quella di un uomo solo, ingabbiato

in tatticismi. Il problema non è di cambiare persona ma di fare del Pd un partito aperto, non rinchiuso in se stesso, a contare le tessere. Dobbiamo cambiare cominciando da noi stessi offrendo un partito che vive di sogni. Eppoi mettere in lista gli assessori da l'idea di una Regione in uno stato di precarietà. La sfida è: interpretare il cambiamento. Poi, se necessario, si cambiano le persone".

**C'è un problema D'Alema nel Pd di Puglia?**

"C'è un problema di dalemiani non di D'Alema che è una risorsa. Bisogna solo capire se vuole fare il leader, cosa che io auspico, oppure il giocatore. E' giusto che lui metta a disposizione esperienza e capacità di una nuova classe dirigente. Sbaglia se si mette a fare il giocatore. Mi auguro che faccia il regista o l'allenatore alla Sacchi, non alla Lino Banfi".

**Una battuta su Grillo e il Movimento 5 Stelle.**

"Li sfido sulla sanità pubblica, sulla riduzione degli abusi, sulla riforma dei partiti, dei sindacati, della stampa, per non comprare gli F35. Non mi chiudo a riccio. Loro fanno proposte e pure io. Vediamo chi è più bravo".

**Franco Antonacci**